

Progetto “Diritti a scuola”

Tipologia progetto A scuola secondaria di 1[^] grado

Docente: Prof.ssa Miolla e Ranaldo

Istituto Comprensivo Statale “Dante Alighieri”.

Dirigente Scolastico: Prof.ssa Angela Maria Santarcangelo.

Descrizione del Progetto

Contesto e giustificazione dell'intervento

L'I.C.S. “Dante Alighieri” di Taranto opera su un territorio che ha connotati tipici di una città di “Provincia”, la maggior parte degli abitanti del quartiere lavora nell'industria, in minima parte nel terziario e una alta percentuale di disoccupati.

Il territorio risulta caratterizzato da un alto numero di famiglie svantaggiate economicamente e socialmente, per cui il quartiere denota ampi gruppi di giovani con evidenti problemi di socializzazione di base (e relative conseguenze), totale disinteresse per la scuola e per fisiologica conseguenza alte percentuali di dispersione scolastica.

Il territorio risulta carente nell'offerta culturale e la scarsità di strutture ricreative, sportive, spazi di aggregazione per i giovani, rende sempre più evidente la necessità di una scuola che, aprendosi al territorio, offra la possibilità ai ragazzi di svolgere attività curricolari ed extracurricolari, mirate a rispondere ai bisogni formativi degli alunni ed a colmare, per quanto possibile, le carenze del territorio.

La scuola ha quindi delle precise responsabilità nei confronti dell'utenza, deve, infatti, poter fornire interventi di inserimento, inclusione e di recupero diversificati, al fine di poter conseguire per ciascun alunno le norme basilari del vivere comune, e conseguentemente le autonomie necessarie per crescere ed inserirsi nella società in modo significativamente valido.

La popolazione scolastica si presenta omogenea dal punto di vista della provenienza, in senso che gli alunni con discrete condizioni familiari costituiscono una minoranza, mentre si fa sempre più sentire la presenza di ragazzi appartenenti a famiglie disaggregate o lasciati soli per gran parte della giornata.

Accanto ai ragazzi diversamente abili dichiarati, vi è una notevole fascia di alunni che hanno gravissime difficoltà o per svantaggio socio culturale o per problemi di disadattamento dovuti ad aggressività, instabilità oppure si rileva semplicemente un insuccesso scolastico dovuto a demotivazione e condizionamenti negativi di varia natura.

Dagli esiti di una dettagliata indagine relativa alle competenze specifiche di ogni singolo discente, emerge che le carenze riguardano aspetti cognitivi: abilità di base alquanto esigue, tutte derivanti da fattori significativi; si parla italiano solo nel 30% delle famiglie; non si legge alcun quotidiano almeno nel 30% delle stesse; pur in presenza di libri o di enciclopedie in casa, pochi li leggono o ne fanno uso; scarse capacità nell'eseguire semplici operazioni aritmetiche; bassissima è poi la presenza di un personal computer in casa; scarse sono le possibilità per molti di essi di viaggiare o concedersi una piccola vacanza fuori dall'ambito cittadino; almeno il 30% di essi proviene da famiglie poco idonee a favorire una giusta crescita socio-culturale dell'alunno. Da questo quadro ne derivano almeno n°50 alunni con gravi situazioni di disagio e di svantaggio culturale, n°10 alunni ripetenti e interessati alla dispersione scolastica e circa n°40 alunni borderline con scarsa motivazione allo studio

Metodologie di intervento per la realizzazione del progetto

Si utilizzeranno metodologie e strategie per stimolare negli alunni l'interesse, l'applicazione costante e la partecipazione attiva, attraverso l'uso di mezzi e strumenti messi a disposizione dalla scuola. Le metodologie saranno diverse e differenziate:

- lezione frontale e informativa con semplificazione e riduzione dei contenuti;
- continui ritorni sugli argomenti più importanti;
- esercitazioni guidate di ortografia, punteggiatura;
- esercizi di comprensione logica del pensiero;
- esercizi di comprensione dei testi;
- lettura (con ritmo fluente ed espressività);
- esercizi di chiarezza espositiva (individuare gli elementi principali, individuare le sequenze);
- semplici dibattiti guidati;
- lavori individuali e di gruppo;
- attività volte a favorire la creatività (con uso del linguaggio verbale e di forme figurative);
- uso degli audiovisivi e degli strumenti multimediali;
- gratificazione e valorizzazione dei progressi conseguiti.

Gruppo classe

Gli allievi impegnati nel progetto di recupero sono 12(dodici),tutti provenienti dalla classe prima (Scuola Secondaria di primo grado), con carenze di varia entità nella preparazione di base e presentano :

- contesto socio-culturale basso (famiglie economicamente disagiate e con un basso livello d'istruzione);
- insofferenza ai richiami, poca osservanza nelle regole e spesso modalità oppostive;
- conoscenze di base molto carenti;
- scarsa disponibilità all'apprendimento;
- insufficiente capacità di comprendere e rielaborare i contenuti;
- inadeguate capacità di analisi della realtà;
- metodo di studio disorganico;
- insufficiente senso di responsabilità;
- insufficiente rapporto collaborativo;
- tempi attentivi estremamente brevi.

Verifiche e valutazioni (ex ante – in itinere – ex post)

Le verifiche saranno parte integrante delle varie attività didattiche e saranno curate particolarmente, affinché la valutazione sia comprensiva di tutti gli elementi riguardanti la crescita culturale e sociale degli alunni. Le verifiche in ingresso avranno la finalità di accertare i prerequisiti degli alunni in base ai quali calibrare tutte le attività del progetto; in itinere, invece, dovranno accertare e valutare il processo di insegnamento- apprendimento per permettere all'insegnante di verificare l'adeguatezza delle metodologie e il raggiungimento degli obiettivi. Le verifiche saranno effettuate in prevalenza attraverso:

- Prove oggettive (questionari del tipo vero o falso, a risposta multipla, a completamento, esercizi, schemi, ecc.).
- Prove soggettive (discussioni, esercizi di produzione libera e guidata, composizioni, esposizioni orali, esercitazioni di lettura).

La valutazione dovrà essere globale, dovrà tener conto: dei risultati delle verifiche; dell'impegno e dell'interesse evidenziati dagli alunni; delle esperienze cognitive condotte nel corso dei mesi di scuola; dell'acquisizione degli strumenti espressivi; dei comportamenti assunti in classe; di ogni altro elemento (scolastico e no) che possa contribuire alla corretta valutazione dell'insieme. Tutto questo, naturalmente, tenendo ben presente la situazione di partenza degli alunni che per molti risulta condizionante quanto all'acquisizione delle abilità e dei contenuti delle discipline.

Azioni di accompagnamento.

Importanza notevole sarà data alla collaborazione da parte delle famiglie per la realizzazione degli interventi da adottare; l'individuazione dei problemi di apprendimento riscontrati nella situazione concreta, la programmazione dei mezzi più idonei per risolverli e la predisposizione degli strumenti di verifica saranno parte integrante della programmazione. Tali azioni di accompagnamento si avvarranno non solo della didattica tradizionale, ma soprattutto di strumenti multimediali e metodologie innovative. Per il raggiungimento e il consolidamento delle abilità linguistiche, si mirerà a far acquisire e/o consolidare abilità di video scrittura graduate, per permettere loro di utilizzare il personal computer come supporto nell'elaborazione del pensiero logico e nella stesura di testi di varia tipologia. Il progetto prevede momenti didattici di feed-back al fine di condurre ciascun alunno verso traguardi il più possibile accettabili. Saranno predisposti incontri periodici con gli insegnanti dei Consigli di classe e con le famiglie, al fine di monitorare l'efficacia delle abilità portate avanti dal team docenti.

Risultati attesi.

I risultati che si attendono dal perseguimento del progetto saranno:

- Una modificazione in positivo del comportamento degli allievi nell'ambito scolastico ed extra-scolastico;
- Il saper lavorare in gruppo;
- Il saper conoscere ed apprezzare il contributo, le idee, il lavoro degli altri;
- Il saper ascoltare gli altri;
- Il saper rispettare persone e cose circostanti e l'ambiente in generale;
- Il saper riconoscere il valore di se stesso come persona che vive tra le altre persone;
- L'acquisizione di un linguaggio chiaro, corretto, appropriato, preciso, vario;
- L'uso consapevole delle operazioni proprie della comunicazione (saper strutturare i propri interventi in modo funzionale allo scopo da raggiungere);
- Lo sviluppo, la conoscenza e l'uso di altri linguaggi(gestuale, grafico, artistico, musicale, ecc.), funzionali quanto quello verbale ai fini espressivi;
- La conoscenza e l'utilizzazione appropriata e cosciente dei mezzi di comunicazione (televisione, giornali, teatro, cinema, ecc.).

Ruolo dei docenti interni e della coordinatrice.

Al fine di rendere ottimali i risultati del progetto, la coordinatrice ed i docenti tutti del Consiglio di Classe si impegnano a collaborare con l'insegnante attuatore delle attività progettuali. Gli alunni, infatti, potranno svolgere le attività curriculari ogni volta che gli insegnanti lo riterranno opportuno, senza che ciò ostacoli le loro attività di recupero. Compito ulteriore della coordinatrice sarà quello di essere disponibile e sempre di supporto al team degli insegnanti del progetto.

I docenti interni sono tutti consapevoli della necessità di una linea di condotta il più possibile omogenea e flessibile al fine di garantire, agli alunni coinvolti nel progetto, il perseguimento degli obiettivi stabiliti (formativi e specifici).

Coinvolgimento delle famiglie degli alunni.

Affinché il progetto possa risultare realmente efficace, ci deve essere nei genitori la piena consapevolezza che i figli operano in un clima di libertà e sulla base dei loro effettivi interessi e delle attitudini. A tale scopo sarà quanto mai opportuno comunicare ai genitori gli interventi educativo-didattici che hanno consentito la manifestazione di particolari inclinazioni presenti nei loro figli. La famiglia è infatti parte indispensabile per il raggiungimento del successo formativo degli allievi e perciò, quanto più saranno attive le relazioni tra scuola e famiglia, tanto maggiore vantaggio ne ricaverà il progetto nel raggiungere i suoi obiettivi.

ARTICOLAZIONE DIDATTICA modulo1^

N.	Unità disciplinari	Sintesi dei contenuti	Durata in ore
1	ASCOLTO DI TESTI DIVERSIFICATI PER COGLIERNE LA DINAMICA E LA STRUTTURA E RICORDARNE GLI ELEMENTI SIGNIFICATIVI	Presentazione del progetto. Somministrazione test d'ingresso. L'alunno deve saper ascoltare e comprendere il significato di ciò che ascolta, cogliendo la struttura del testo e ricostruendone le fasi essenziali.	70
2	LETTURA AD ALTA VOCE DI TESTI VARI, RISPETTANDO LA PUNTEGGIATURA E RICONOSCENDO LA SPECIFICITA' DELLE PAROLE.	L'alunno deve saper leggere diverse tipologie testuali, ripetere il contenuto di quanto letto, ricavando informazioni e riconoscendo le caratteristiche di alcuni tipi di testo.	70
3	RACCONTARE FATTI PERSONALI SEGUENDO UNO SCHEMA GUIDA E SAPER ESPORRE ARGOMENTI NEI PUNTI ESSENZIALI.	Racconti di fatti personali seguendo uno schema guida, esposizione di argomenti nei suoi punti essenziali. Raccontare fatti personali e argomenti di studio utilizzando le tecniche dell'esposizione.	70
4	SCRIVERE TESTI VARI E MULTIMEDIALI, APPLICANDO CORRETTAMENTE LE REGOLE MORFOLOGICHE E DI PUNTEGGIATURA..	Scrivere brevi testi narrativi e di carattere personale e descrivere oggetti, ambienti e persone. Saper sintetizzare diverse tipologie testuali, comprendendone i termini più comuni, cogliendone concetti, temi principali e idee chiave.	70
5	VERIFICHE DELLE COMPETENZE ACQUISITE.	Verifica delle competenze acquisite. Richiesta di lettura selettiva, globale, approfondita ed espressiva. Ricostruire il testo scrivendone la trama. Richiesta di scrittura corretta ed espressiva.	70
	Totale		350

ARTICOLAZIONE DIDATTICA modulo 2[^]

N.	Unità disciplinari	Sintesi dei contenuti	Durata in ore
1	ASCOLTO DI TESTI DIVERSIFICATI PER COGLIERNE LA DINAMICA E LA STRUTTURA E RICORDARNE GLI ELEMENTI SIGNIFICATIVI	Presentazione del progetto. Somministrazione test d'ingresso. L'alunno deve saper ascoltare e comprendere il significato di ciò che ascolta, cogliendo la struttura del testo e ricostruendone le fasi essenziali.	70
2	LETTURA AD ALTA VOCE DI TESTI VARI, RISPETTANDO LA PUNTEGGIATURA E RICONOSCENDO LA SPECIFICITA' DELLE PAROLE.	L'alunno deve saper leggere diverse tipologie testuali, ripetere il contenuto di quanto letto, ricavando informazioni e riconoscendo le caratteristiche di alcuni tipi di testo.	70
3	RACCONTARE FATTI PERSONALI SEGUENDO UNO SCHEMA GUIDA E SAPER ESPORRE ARGOMENTI NEI PUNTI ESSENZIALI.	Racconti di fatti personali seguendo uno schema guida, esposizione di argomenti nei suoi punti essenziali. Raccontare fatti personali e argomenti di studio utilizzando le tecniche dell'esposizione.	70
4	SCRIVERE TESTI VARI E MULTIMEDIALI, APPLICANDO CORRETTAMENTE LE REGOLE MORFOLOGICHE E DI PUNTEGGIATURA..	Scrivere brevi testi narrativi e di carattere personale e descrivere oggetti, ambienti e persone. Saper sintetizzare diverse tipologie testuali, comprendendone i termini più comuni, cogliendone concetti, temi principali e idee chiave.	70
5	VERIFICHE DELLE COMPETENZE ACQUISITE.	Verifica delle competenze acquisite. Richiesta di lettura selettiva, globale, approfondita ed espressiva. Ricostruire il testo scrivendone la trama. Richiesta di scrittura corretta ed espressiva.	70
	Totale		700